

La cultura architettonica in epoca napoleonica (Ascona, 5-8 Oct 06)

Christoph Frank

LA CULTURA ARCHITETTONICA ITALIANA E FRANCESE
IN EPOCA NAPOLEONICA:
pratiche professionali e questioni stilistiche

LA CULTURE ARCHITECTURALE ITALIENNE ET FRANÇAISE
A L'EPOQUE NAPOLEONIENNE:
aspects stylistiques et architecturaux

Convegno Internazionale di Studi – I Sessione
Ascona, Fondazione Monte Verità – Centro Stefano
Franscini, 5-8 ottobre 2006

Archivio del Moderno, Mendrisio
Accademia di architettura, Mendrisio
Università della Svizzera italiana

Centre Ledoux
Université Paris I Panthéon-Sorbonne
INHA Institut national d'histoire de l'art

Académie de France à Rome – Villa Médicis

In collaborazione con:
Università degli Studi Roma Tre-Scuola dottorale in
Culture e trasformazioni della città e del territorio –
Sezione Storia e conservazione dell'oggetto d'arte e
d'architettura
Cité de l'architecture & du patrimoine, Paris
Museo Cantonale d'Arte, Lugano
Ministero per i Beni e le Attività Culturali, Roma

Con il sostegno di:
Fondo Nazionale Svizzero per la Ricerca Scientifica
Dipartimento dell'istruzione, della cultura e dello sport
del Cantone Ticino
Fondazione Sergio Mantegazza, Lugano

PROGRAMMA / PROGRAMME

Giovedì 5 ottobre

Casa Sarré

9.30-13.00 Sessione mattutina

Modelli storiografici e temi di ricerca

Modèles historiographiques et thèmes de recherche

9.30 Saluto ai partecipanti

Letizia Tedeschi

Direttore Archivio del Moderno, Mendrisio

Marina Messina

Soprintendente Archivistico per la Lombardia

Marco Francioli, Museo Cantonale d'Arte, Lugano

Marc Bayard

Chargé de mission pour l'histoire de l'art, Académie de France à Rome

Daniel Rabreau

Directeur du Centre Ledoux

Université de Paris I Panthéon-Sorbonne-INHA

10.00-11.00

Introduzione

Letizia Tedeschi

Archivio del Moderno, Mendrisio

L'accensione di un nuovo dibattito architettonico tra continuità e innovazione

Daniel Rabreau

Centre Ledoux, Université Paris I Panthéon-Sorbonne- INHA

Une historiographie française à revisiter

Christoph Frank

Accademia di architettura, Mendrisio

Expériences ambivalentes: La perspective nordique

Prolusione

Pascal Griener

Université de Neuchâtel

France Italie Suisse. Le concept de transfert artistique appliqué à la période napoléonienne

Coffee Break

11.30-13.00

Presiede: Orietta Rossi Pinelli

Luigi Mascilli Migliorini

Università degli Studi di Napoli "L'Orientale"

Napoleone e le forme della politica moderna

Giandomenico Romanelli

Musei Civici Veneziani

Venezia e Napoleone: un persistente equivoco storiografico

Discussione

15.00-18.00 Sessione pomeridiana

Auditorium

Presiede: Jean-Michel Leniaud

Hans Ottomeyer

Deutsches Historisches Museum, Berlino

Methoden und Lehren Charles Perciers

Jean-Philippe Garric

Ecole d'architecture Paris-Belleville

Nouveaux programmes pour un Empire futur: l'architecte F.-L. Seheult le

Romain, élève de Peyre le jeune en l'An IV, ou les prémices d'une

«pédagogie de la composition»

Discussione

Coffee Break

16.45-18.00

Presiede: Giandomenico Romanelli

Orietta Rossi Pinelli

Università degli Studi "La Sapienza", Roma

Le categorie periodizzanti della storiografia artistica

nell'interpretazione della cultura visiva dei decenni napoleonici

Liliana Barroero

Università degli Studi Roma Tre

L'età napoleonica nella letteratura artistica recente. Ipotesi di ricerca

e questioni di metodo

Discussione

Venerdì 6 ottobre

Auditorium

9.00-10.45 Sessione mattutina

La città laboratorio, modelli culturali a confronto
La cité laboratoire, modèles culturels à confronter

Presiede: Daniel Rabreau

Sergio Villari

Università degli Studi di Napoli Federico II

“La ville est malade.” Premesse filosofiche ai plans d’embellissement da
Voltaire a Vincenzo Cuoco

Jean-Michel Leniaud

Ecole des Chartes

Ecole pratique des hautes études, Paris

De Louis Bruyère à Félix Delarue, du projet de ville idéale pour l’Italie
à la cité psychiatrique idéale en province

Emmanuel Château

Centre André Chastel Université Paris-IV Sorbonne-CNRS

L’action du Conseil des bâtiments civils dans les départements annexés de
l’Empire

Discussione

Coffee Break

11.15-13.00

Presiede: Gianni Mezzanotte

Pierre Pinon

Ecole d’architecture Paris-Belleville

L’appropriation des couvents en Italie et dans d’autres départements de
l’Empire

Gian Paolo Consoli

Politecnico di Bari

Celebrare l’impero. La città come monumento: Fori, piazze e giardini in
Italia durante il periodo napoleonico

Stefano Bosi

Università degli Studi di Milano

L’Arco della Pace di Milano e la fortuna degli archi di trionfo in età
neoclassica

Discussione

15.00-18.15 Sessione pomeridiana

Presiede: Aurora Scotti

Elisabeth Kieven

Bibliotheca Hertziana – Max-Planck-Institut für Kunstgeschichte, Roma
"Questa metropoli del mondo". L'architettura romana negli anni Ottanta e
Novanta del Settecento

Fabio Mangone

Università degli Studi di Napoli Federico II
Il Borgo Gioacchino a Bari. Teoria e prassi di una "città ideale".

Discussione

Coffee Break

Elena Dellapiana

Politecnico di Torino
Orientamenti e controllo dell'architettura nei piani di Torino tra
Consolato e Impero

Fabrizio Di Marco

Università degli Studi "La Sapienza", Roma
Uffici, funzionari e professionisti al servizio della città di Roma negli
anni di influenza francese

Discussione

21.00 Casa Sarré

Presentazione

Lineamenta: la banca dati on-line dei disegni di Luigi Canonica

Alberto Artioli

Soprintendenza ai Beni Ambientali e Architettonici, Milano

Elisabeth Kieven

Bibliotheca Hertziana – Max-Planck-Institut für Kunstgeschichte, Roma

Letizia Tedeschi

Archivio del Moderno, Mendrisio

Sabato 7 ottobre

Auditorium

9.00-12.30 Sessione mattutina

Paesaggio naturale e paesaggio artificiale

Paysage naturel et paysage artificiel

9-10.45

Presiede: Anna Maria Matteucci

Monique Mosser

Centre André Chastel Université Paris-IV Sorbonne-CNRS,

Ecole d'architecture de Versailles

Infléchissement ou continuité du «pittoresque» dans les jardins de l'Empire: survivre à la Révolution

Renzo Dubbini

Istituto Universitario d'architettura di Venezia

Paesaggi e città d'Italia, tra campagne militari e ambizioni imperiali

Piervaleriano Angelini,

Osservatorio Quarenghi, Bergamo

Vecchio e nuovo nel ritratto di città d'epoca napoleonica. Il caso di Milano

Discussione

Coffee Break

11.15-12.30

Presiede: Monique Mosser

Margherita Azzi Visentini

Politecnico di Milano

Il viaggio pittoresco intorno al 1800

Isabelle Levêque

Centre Ledoux, Université Paris-I Panthéon-Sorbonne:

Inspiration botanique et jardin sous l'Empire: l'éclosion d'une vision organique du monde

Discussione

16.00-19.30 Sessione pomeridiana

L'antico e il patrimonio come "risorsa"

L'antique et le patrimoine comme "ressource"

Presiede: Pascal Griener

Angela Cipriani

Accademia Nazionale di San Luca, Roma

Susanna Pasquali

Università degli Studi di Ferrara

Canova a Roma: le architetture a lui dedicate e da lui promosse

Sabine Frommel

Ecole pratique des hautes études, Paris:

Percier et Fontaine pendant l'époque napoléonienne: modèles et références

Discussione

Coffee Break

18.15-19.30

Presiede: Antonio Pinelli

Valter Curzi

Università degli Studi "La Sapienza", Roma

Nella città del contesto: il catalogo delle chiese di Roma in epoca napoleonica

Pier Paolo Racioppi

Università degli Studi Roma Tre

L'eredità dei papi. Francesi e romani nella gestione del patrimonio ecclesiastico e monumentale di Roma al tempo della Repubblica Romana (1798-99)

Discussione

Domenica 8 ottobre

Auditorium

9.00-13.00 Sessione mattutina

L'antico e il patrimonio come "risorsa"

L'antique et le patrimoine comme "ressource"

9.00-10.15

Presiede: Liliana Barroero

Università degli Studi Roma Tre

Luigi Gallo

Università degli Studi "La Sapienza", Roma

Centre Ledoux-Université de Paris-I Panthéon-Sorbonne-INHA

De la Nature à l'Histoire: Du Campo Vaccino à la mise en scène des Antiques au Forum Romain à l'époque napoléonienne

Rossella Fabiani

Soprintendenza Friuli-Venezia Giulia, Trieste

La scoperta dell'antico a Trieste ed in Istria all'inizio dell'Ottocento:

Pietro Nobile archeologo

Discussione

Coffee Break

Nuove rappresentazioni e nuovi orizzonti di ricerca

Nouvelles représentations et nouveaux horizons de recherche

10.45-13.00

Presiede: Christoph Frank

Bénédicte Savoy

Technische Universität Berlin

L'architecture napoléonienne dans le périodique "Paris und London"

Odile Nouvel

Musée des Arts-décoratifs, Paris

Une nouvelle approche de l'identité impériale à travers l'iconographie des arts décoratifs

Blanche de la Taille

Centre Ledoux, Université Paris I Panthéon-Sorbonne-INHA

L'Empereur et la réception des arts appliqués: le rôle des journaux entre 1800 et 1815

Discussione

Daniel Rabreau

Conclusioni

IL CONVEGNO

Il Convegno Internazionale di Studi "La cultura architettonica italiana e francese in epoca napoleonica: pratiche professionali e questioni stilistiche" è articolato in due sessioni: una prima, presso il Centro Seminariale Stefano Franscini – Monte Verità di Ascona (5-8 ottobre 2006), che ha lo scopo di focalizzare e approfondire l'inquadramento teorico e metodologico attraverso cui indagare e interpretare la cultura architettonica in epoca napoleonica; una seconda, che avrà luogo, dopo un anno, all'Académie de France – Villa Medici di Roma (ottobre 2007), in cui si andrà ad approfondire una scelta serie di tematiche e singoli casi – personalità e fabbriche, situazioni urbanistiche, formazione e professione di differenti protagonisti, ruolo di istituzioni ed enti – emersi o messi a fuoco nella prima sessione.

Le giornate di studio si svolgono nell'ambito di un progetto di ricerca quadriennale promosso dall'Archivio del Moderno dell'Accademia di architettura dell'Università della Svizzera italiana e dall'INHA-Centre Ledoux, Université Paris-I Panthéon-Sorbonne, in collaborazione con la Scuola dottorale in Culture e trasformazioni della città e del territorio-Sezione Storia e conservazione dell'oggetto d'arte e d'architettura dell'Università degli Studi Roma Tre; progetto polarizzato sui rapporti tra cultura architettonica italiana e francese in epoca

napoleonica.

Il convegno intende approfondire la rinnovata ibridazione tra cultura francese e italiana, nel tentativo di portare nuovi contributi all'eredità complessiva che ha determinato, in parte, il volto dell'architettura moderna, delle città europee e del territorio su cui si è radicata la contemporaneità. Movendo da questo particolare e fecondo intreccio si va ad implicare una più ampia e articolata riflessione sulle idee, la formazione, gli stili, le tipologie e morfologie del costruito e le conseguenti pratiche professionali che vanno determinando la cultura architettonica europea, nel periodo che corre dal tempo della creazione delle cosiddette "repubbliche sorelle", la stagione di Napoleone primo console, a quello caratterizzato dai continui mutamenti che animano l'intera turbolenta quanto trionfale epopea napoleonica, corrispondente alla creazione dell'Impero. E, con la sua fine, la successiva e nuova svolta sovvenuta con la Restaurazione, condizionata da quanto precede e tuttavia portatrice, sul fronte architettonico, di idee, stili, pratiche peculiari.

A conclusione del progetto di ricerca si prevede la realizzazione di una mostra, coprodotta dal Museo Cantonale di Lugano e dalla Cité de l'architecture & du patrimoine di Parigi. L'esposizione sarà inaugurata in Svizzera, presso il Museo Cantonale d'Arte di Lugano e l'Accademia di architettura di Mendrisio, nell'ottobre-dicembre 2008, per poi essere successivamente presentata a Parigi, nel febbraio-aprile 2009, presso la Cité de l'architecture & du patrimoine al Palais de Chaillot.

LE COLLOQUE

Le colloque international d'étude « La culture architecturale italienne et française à l'époque napoléonienne: aspects stylistiques et architecturaux » est articulé en deux sessions. La première qui se déroulera au centre de Séminaire Stefano Franscini – Monte Verità d'Ascona (5-8 octobre 2006), a pour but de focaliser et d'approfondir le cadre théorique et méthodologique des enquêtes sur la culture architectonique durant l'époque napoléonienne et de leurs interprétations. La deuxième, qui aura lieu, l'année prochaine à Rome, auprès de l'Académie de France à la Villa Médicis (octobre 2007), cherchera à approfondir un choix de thématiques et de cas particuliers – personnalités et fabriques, situations urbanistiques, formations et professions de différents protagonistes, rôles d'institutions et offices – apparus ou mis en lumière durant la première session.

Le colloque se tient dans le cadre d'un projet de recherche quadriennal élaboré par l'Archivio del Moderno de l'Académie d'architecture de l'Université de la Suisse italienne et de l'INHA-Centre Ledoux, Université Paris-I Panthéon-Sorbonne, en collaboration avec l'Ecole doctorale de l'Università degli Studi Roma Tre en Culture e trasformazioni della città e del territorio – Sezione Storia e conservazione dell'oggetto d'arte e

d'architettura; projet polarisé sur les rapports entre culture architecturale italienne et française à l'époque napoléonienne. L'objet de ce colloque est d'étudier les liens entre les cultures française et italienne à l'époque napoléonienne et dans la période immédiatement postérieure, afin de mieux comprendre leur influence sur l'architecture moderne des villes européennes. A partir de ces liens particuliers et féconds, on peut naturellement engager une réflexion large sur les idées, la formation et les styles, sur les typologies et les morphologies de la construction ainsi que sur les pratiques professionnelles qui vont déterminer la culture architecturale européenne, dans la période qui va de la création de ce qu'on a appelé «les Républiques sœurs» – Napoléon Bonaparte étant alors Premier Consul – jusqu'à l'avènement de l'Empire. Cette épopée napoléonienne, aussi agitée que triomphale, fut, en effet, marquée par des bouleversements continus de tous ordres, qui eurent des conséquences incontestables dans le domaine architectural. A la fin de cette période, la Restauration tourne une nouvelle page, en partie conditionnée par tout ce qui précède et cependant porteuse de ses propres idées, de ses styles et de ses pratiques en matière d'architecture.

En conclusion du programme de recherche il est prévu une exposition, co-produite par le Museo Cantonale d'Arte di Lugano et la Cité de l'Architecture et du Patrimoine de Paris. Cette exposition sera inaugurée en Suisse, et se tiendra au Museo Cantonale d'Arte di Lugano et à l'Accademia di architettura de Mendrisio d'octobre à décembre 2008, avant d'être présentée à Paris, à la Cité de l'Architecture et du Patrimoine au Palais de Chaillot, en février-avril 2009.

COMITATO SCIENTIFICO

COMITÉ SCIENTIFIQUE

Pierre Arizzoli-Clémentel

Direttore Musée national du Château de Versailles et des Trianons

Marc Bayard

Chargé de mission pour l'histoire de l'art, Académie de France à Rome

Bruno Foucart

Professore ordinario, Université Paris IV-Sorbonne, Bibliothèque Marmottan

Christoph Frank

Professore ordinario, Accademia di architettura, Mendrisio

Dario Gamboni

Professore ordinario, Université de Genève

Pascal Griener

Professore ordinario, Université de Neuchâtel

Jean-Michel Leniaud
Professore ordinario, Ecole des Charter
Ecole pratique des hautes études IV section, Paris

Monique Mosser
Professore Ecole d'architecture de Versailles
Centre André Chastel Université Paris-IV Sorbonne-CNRS

Antonio Pinelli
Professore ordinario, Università degli Studi di Pisa

Daniel Rabreau
Professore ordinario, Université Paris-I Panthéon-Sorbonne
Direttore Centre Ledoux-INHA

Giandomenico Romanelli
Direttore Musei Civici Veneziani

Aurora Scotti
Professore ordinario, Politecnico di Milano

Nicola Spinosa
Soprintendente Polo Museale Speciale Napoletano

Letizia Tedeschi
Direttore Archivio del Moderno, Mendrisio

Lingue ufficiali del convegno: italiano, francese, inglese
La partecipazione al convegno è libera

Informazioni

Archivio del Moderno
Via Lavizzari 2
6850 Mendrisio-CH
Tel +41-58-6665500
e-mail: archivio@arch.unisi.ch

INHA-Centre Ledoux
2, Rue Vivienne
75002 Paris-FR
Tel. +31-1-46551086
e-mail: daniel.rabreau@univ-paris1.fr

Coordinamento
Costanza Caraffa
Archivio del Moderno
Via Lavizzari 2

ArtHist.net

6850 Mendrisio-CH
Tel +41-58-6665500
e-mail: costanza.caraffa@arch.unisi.ch

Segreteria del convegno
Lorella Campi Gandini
Archivio del Moderno
Via Lavizzari 2
6850 Mendrisio-CH
Tel +41-58-6665500
e-mail: l.campi@arch.unisi.ch

Prof. Dr. Christoph Frank
Storia dell'arte e dell'architettura
Accademia di architettura
Università della Svizzera italiana
Largo Bernasconi 2
CH - 6850 Mendrisio
tel. +41 (0)58 666 5781
christoph.frank@arch.unisi.ch

Quellennachweis:

CONF: La cultura architettonica in epoca napoleonica (Ascona, 5-8 Oct 06). In: ArtHist.net, 28.09.2006.

Letzter Zugriff 12.05.2025. <<https://arthist.net/archive/28562>>.